

Comune di Rende

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2025

PIANO TARIFFARIO
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti.....	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: “Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”, e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: “È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani”. La tariffa di riferimento rappresenta, come poi

specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2025 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Rende		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
Superficie		numero oggetti
UTENZA	mq	
DOMESTICA	2.313.976,82	19.747
NON DOMESTICA	1.255.319,97	4.783
TOTALI	3.569.296,79	24.530

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Rende					TARI 2025	
Relazione Finale					Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA					comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2024 euro/anno	parte fissa 2024 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	592.750,16	5.654,00	25,6%	28,6%	€ 79,68269	€ 0,27219
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	723.708,32	6.654,00	31,3%	33,7%	€ 133,38882	€ 0,31588
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	521.809,24	4.183,00	22,6%	21,2%	€ 170,68032	€ 0,34276
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	349.607,00	2.489,00	15,1%	12,6%	€ 207,17499	€ 0,36629
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	96.708,10	589,00	4,2%	3,0%	€ 267,73383	€ 0,36965
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	29.394,00	178,00	1,3%	0,9%	€ 309,56724	€ 0,35620
TOTALI	2.313.976,82	19.747,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Rende					TARI 2025
Relazione Finale					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2024 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	241.234,00	99,00	19,22%	2,07%	€ 4,39410
N02. Cinematografi, teatri	8.962,00	4,00	0,71%	0,08%	€ 1,94616
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	268.494,70	1.178,00	21,39%	24,63%	€ 1,97962
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	15.821,00	81,00	1,26%	1,69%	€ 5,21378
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	7.379,00	7,00	0,59%	0,15%	€ 3,22878
N06. Autosaloni, esposizioni	37.793,00	86,00	3,01%	1,80%	€ 1,31625
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	81.074,00	18,00	6,46%	0,38%	€ 5,53365
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	20.567,00	63,00	1,64%	1,32%	€ 4,65460
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.125,00	4,00	0,17%	0,08%	€ 7,68109
N010. Ospedali	290,00	1,00	0,02%	0,02%	€ 10,33003
N011. Uffici ed agenzie	133.822,00	961,00	10,66%	20,09%	€ 8,44691
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	41.932,00	354,00	3,34%	7,40%	€ 5,68828
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	137.230,00	596,00	10,93%	12,46%	€ 5,44260
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4.425,00	66,00	0,35%	1,38%	€ 8,20864
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3.559,00	13,00	0,28%	0,27%	€ 3,05211
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 7,49157
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	21.315,00	284,00	1,70%	5,94%	€ 8,20513
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	25.739,83	89,00	2,05%	1,86%	€ 5,67172
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	41.148,00	118,00	3,28%	2,47%	€ 7,53005
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	19.491,00	21,00	1,55%	0,44%	€ 5,33322
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	36.794,00	97,00	2,93%	2,03%	€ 5,03524
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	40.168,00	292,00	3,20%	6,10%	€ 13,07993
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5.695,00	4,00	0,45%	0,08%	€ 9,80307
N24. Bar, caffè, pasticceria	15.956,44	191,00	1,27%	3,99%	€ 9,84361
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	33.512,00	108,00	2,67%	2,26%	€ 8,35280
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	37,00	1,00	0,00%	0,02%	€ 8,37688
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.262,00	42,00	0,26%	0,88%	€ 17,00804
N28. Ipermercati di generi misti	6.210,00	1,00	0,49%	0,02%	€ 14,61913
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 17,96467
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.284,00	4,00	0,10%	0,08%	€ 13,38778
TOTALI	1.255.319,97	4.783,00			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	19.011.110
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	12.519.660
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	6.491.450
Percentuale raccolta differenziata (%)	65,85%
Abitanti residenti	36.819
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,33
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,60
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,43
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	57,84%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	42,16%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,5048
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,77690

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 9.596.799,58** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Rende	TARI 2025
Relazione Finale	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 1.493.621,86
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 505.053,27
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 2.168.692,85
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 157.754,11
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 2.177.007,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 1.558.692,92
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 582.791,48
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€ 332.369,78
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ 249.161,46
Totale Costi operativi (CG)	€ 8.062.082,26
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 1.179.652,35
Costi generali di gestione CGG	€ 200.359,85
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 1.380.012,19
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 53.779,77
Accantonamenti Acc	€ 546.966,80
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 47.016,99
Totale costi uso capitale (CK)	€ 647.763,57
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 246.529,22
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ 246.529,22
TOTALE GENERALE	€ 9.596.799,58
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 3.432.622,51
% Parte fissa	35,77%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 6.164.177,08
% Parte variabile	64,23%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 3.392.620,34
% Parte fissa	35,35%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 6.204.179,25
% Parte variabile	64,65%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Rende		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	Rid 20%	Rid 20%
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,70%	Rid 66,6%	Rid 66,6%
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	Rid 80%	Rid 80%
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	Rid 20%	Rid 20%
30,00%	Rid 30%	Rid 30%
40,00%	Rid 40%	Rid 40%
50,00%	Rid 50%	Rid 50%
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	Rid 70%	Rid 70%
80,00%	Rid 80%	Rid 80%
100,00%	Rid 100%	Rid 100%

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Rende										TARI 2025
Relazione Finale										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	102,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,00	0,00	31,00	19,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	163,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	46,00	12,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	131,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	38,00	4,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	4,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	26,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	10,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	532,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00	0,00	167,00	39,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	106,40	0,00	0,00	0,00	0,00	16,68	0,00	133,60	39,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 16.563,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.786,42	€ -	€ 21.292,17	€ 4.615,62
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	12.308,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.782,00	1.766,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	21.864,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.696,00	1.383,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	18.217,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.535,00	354,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	14.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.170,00	204,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	4.253,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.580,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	1.722,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	72.989,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.259,00	3.707,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	14.597,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.407,20	3.707,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 4.814,33	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165,70	€ 1.114,94

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Rende										TARI 2025
Relazione Finale										Legge 147/2013
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	80,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,00	233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57,00	0,00	1.376,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	470,00	29.971,00	0,00	0,00	0,00	0,00	491,00	17.823,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	2.506,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.152,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.650,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.211,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	0,00	5.221,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	3.017,00	79,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	14.490,00	0,00	18,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	83,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	907,00	151,00	93,00	0,00	0,00	0,00	32,00	70,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	171,00	0,00	6.985,00	0,00	0,00	1.134,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	33.052,00	0,00	0,00	0,00	95,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	616,00	0,00	0,00	4.277,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	101,00	507,00	0,00	7.501,00	0,00	0,00	2.088,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	607,00	8.841,00	751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	737,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	5.135,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	195,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.083,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	491,00	0,00	0,00	0,00	39,00	400,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	6.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	13.257,00	65.788,00	1.444,00	48.172,00	0,00	0,00	8.118,00	31.923,00	1.376,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	2.651,40	19.736,40	577,60	24.086,00	0,00	0,00	5.682,60	25.538,40	1.376,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 11.457,28	€ 56.980,94	€ 2.745,48	€ 90.739,64	€ -	€ -	€ 16.045,83	€ 36.457,03	€ 3.888,40

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Rende										TARI 2025
Relazione Finale										Legge 147/2013
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	80,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE FISSA										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,00	233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57,00	0,00	1.376,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	470,00	29.971,00	0,00	0,00	0,00	0,00	491,00	17.823,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	2.506,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.152,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.650,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.211,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	0,00	5.221,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	3.017,00	79,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	14.490,00	0,00	18,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	83,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	907,00	151,00	93,00	0,00	0,00	0,00	32,00	70,00	0,00
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	171,00	0,00	6.985,00	0,00	0,00	1.134,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	33.052,00	0,00	0,00	0,00	95,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	616,00	0,00	0,00	4.277,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	101,00	507,00	0,00	7.501,00	0,00	0,00	2.088,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	607,00	8.841,00	751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	737,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	5.135,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	195,00	0,00	103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.083,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	491,00	0,00	0,00	0,00	39,00	400,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	6.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	13.257,00	65.788,00	1.444,00	48.172,00	0,00	0,00	8.118,00	31.923,00	1.376,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	2.651,40	19.736,40	577,60	24.086,00	0,00	0,00	5.682,60	25.538,40	1.376,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 7.198,16	€ 63.248,95	€ 3.538,68	€ 73.052,67	€ -	€ -	€ 12.866,86	€ 35.398,28	€ 2.096,99

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Rende	TARI 2025
Relazione Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ 44.257,45
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ 11.094,98
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ 197.400,59
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 218.314,61
TOTALE	€ 471.067,62

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *“....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...”*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Rende			TARI 2025			
Relazione Finale			Legge 147/2013			
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,67	-7,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,14	2,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	3,36	5,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,89	11,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Rende					TARI 2025					
Relazione Finale					Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,64	2,00%	8,42	2,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,36	8,00%	3,24	8,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,37	2,00%	3,26	2,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,75	2,00%	10,04	2,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,60	2,00%	5,30	2,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,34	0,00%	1,52	0,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,03	2,00%	9,10	2,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,87	2,00%	7,65	2,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,12	2,00%	14,72	2,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N010. Ospedali	1,50	5,00%	19,85	5,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N011. Uffici ed agenzie	1,23	5,00%	16,22	5,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,83	5,00%	10,91	5,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,14	1,00%	8,08	1,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,53	2,00%	13,48	2,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,57	2,00%	5,00	2,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,67	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,53	2,00%	13,47	2,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	1,06	2,00%	9,29	2,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	1,41	2,00%	12,34	2,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	6,00%	8,75	6,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,94	2,00%	8,27	2,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,40	0,00%	14,96	0,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,55	0,00%	11,20	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,56	0,00%	11,25	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,56	0,00%	13,70	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1,56	0,00%	13,77	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,42	0,00%	19,46	0,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	2,73	0,00%	23,98	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,95	2,00%	25,70	2,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
								6,50	14,50	10,50

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Rende	TARI 2025
Relazione Finale	Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO	comma 651
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	0,33644
Ctuf	732.867,06
Stot * Ka	2.178.289,63
Quv	252,35844
Qtot	8.665.503,18
N * Kb	34.338,08
Cu	0,31504
Quota variabile domestiche	2.729.978,86
Produzione rifiuti domestiche	8.665.503,18
Quv * Cu	79,50297
NON DOMESTICA	
Quapf	2,37157
Ctapf	2.659.753,28
Stot * Kc	1.121.514,70
Cua	0,33581
Quota variabile non domestiche	3.474.200,38
Produzione rifiuti non domestiche	10.345.606,82

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	36,08%
Gettito utenza NON Domestica	63,92%
 Parte Fissa TOTALE	 35,35%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>7,64% (21,60%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>27,72% (78,40%)</i>
 Parte Variabile TOTALE	 64,65%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>28,45% (44,00%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>36,20% (56,00%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Rende		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 9.596.799,58	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 6.133.953,66	63,92%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 3.462.845,92	36,08%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 9.418.800,84	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 5.963.053,35	63,31%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 3.455.747,49	36,69%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 177.998,74	1,89%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 178,03	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.282,45	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		0,21%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		2,87%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 3.392.620,34	35,35%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 6.204.179,25	64,65%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		42,16%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		57,84%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 2.729.978,86	44,00%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 3.474.200,38	56,00%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 732.867,06	21,60%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 2.659.753,28	78,40%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-6,08%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		6,08%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Rende		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,27252	€ 79,50297
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,31626	€ 133,08797
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,34317	€ 170,29535
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,36672	€ 206,70771
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,37009	€ 267,12997
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,35663	€ 308,86903

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Rende		TARI 2025		
Relazione Finale		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
	parte FISSA 2025	parte fissa 2024	Δ PF	Δ PF
componenti	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,27252	€ 0,27219	0,12%	€ 0,000
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,31626	€ 0,31588	0,12%	€ 0,000
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,34317	€ 0,34276	0,12%	€ 0,000
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,36672	€ 0,36629	0,12%	€ 0,000
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,37009	€ 0,36965	0,12%	€ 0,000
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,35663	€ 0,35620	0,12%	€ 0,000
	parte VARIABILE 2025	parte variabile 2024	Δ PV	Δ PV
componenti	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 79,50297	€ 79,68269	-0,23%	-€ 0,180
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 133,08797	€ 133,38882	-0,23%	-€ 0,301
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 170,29535	€ 170,68032	-0,23%	-€ 0,385
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 206,70771	€ 207,17499	-0,23%	-€ 0,467
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 267,12997	€ 267,73383	-0,23%	-€ 0,604
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 308,86903	€ 309,56724	-0,23%	-€ 0,698

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Rende						TARI 2025	
Relazione Finale						Legge 147/2013	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA						comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2025 euro/anno	TARI 2024 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 79,50297	€ 0,27252	57	€ 95,04	€ 95,20	-0,17%	-€ 0,16
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 133,08797	€ 0,31626	70	€ 155,23	€ 155,50	-0,18%	-€ 0,27
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 170,29535	€ 0,34317	80	€ 197,75	€ 198,10	-0,18%	-€ 0,35
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 206,70771	€ 0,36672	90	€ 239,71	€ 240,14	-0,18%	-€ 0,43
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 267,12997	€ 0,37009	100	€ 304,14	€ 304,70	-0,18%	-€ 0,56
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 308,86903	€ 0,35663	110	€ 348,10	€ 348,75	-0,19%	-€ 0,65
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 79,50297	€ 0,27252	60	€ 95,85	€ 96,01	-0,17%	-€ 0,16
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 133,08797	€ 0,31626	80	€ 158,39	€ 158,66	-0,17%	-€ 0,27
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 170,29535	€ 0,34317	90	€ 201,18	€ 201,53	-0,17%	-€ 0,35
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 206,70771	€ 0,36672	100	€ 243,38	€ 243,80	-0,17%	-€ 0,42
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 267,12997	€ 0,37009	110	€ 307,84	€ 308,39	-0,18%	-€ 0,56
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 308,86903	€ 0,35663	120	€ 351,66	€ 352,31	-0,18%	-€ 0,65
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 79,50297	€ 0,27252	70	€ 98,58	€ 98,74	-0,16%	-€ 0,16
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 133,08797	€ 0,31626	90	€ 161,55	€ 161,82	-0,17%	-€ 0,27
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 170,29535	€ 0,34317	100	€ 204,61	€ 204,96	-0,17%	-€ 0,34
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 206,70771	€ 0,36672	110	€ 247,05	€ 247,47	-0,17%	-€ 0,42
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 267,12997	€ 0,37009	120	€ 311,54	€ 312,09	-0,18%	-€ 0,55
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 308,86903	€ 0,35663	130	€ 355,23	€ 355,87	-0,18%	-€ 0,64
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 79,50297	€ 0,27252	104,8	€ 108,07	€ 108,22	-0,13%	-€ 0,15
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 133,08797	€ 0,31626	108,8	€ 167,48	€ 167,74	-0,16%	-€ 0,26
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 170,29535	€ 0,34317	124,7	€ 213,10	€ 213,44	-0,16%	-€ 0,33
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 206,70771	€ 0,36672	140,5	€ 258,22	€ 258,62	-0,16%	-€ 0,41
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 267,12997	€ 0,37009	164,2	€ 327,89	€ 328,43	-0,16%	-€ 0,53
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 308,86903	€ 0,35663	165,1	€ 367,76	€ 368,39	-0,17%	-€ 0,63

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Rende							TARI 2025
Relazione Finale							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
	Superficie	Ruoli	Sup media	Gettito parte fissa	Gettito parte var.	Gettito TOT	Gettito TOT
Categorie	mq	n	mq	euro/anno	euro/anno	euro/anno	%
D01. Abitazioni 1 componente familiare	586.296,96	5.579,13	105,09	€ 159.776,26	€ 443.557,23	€ 603.333,48	17,42%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	714.195,72	6.568,60	108,73	€ 225.867,98	€ 874.201,35	€ 1.100.069,33	31,77%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	514.183,84	4.121,07	124,77	€ 176.452,65	€ 701.798,40	€ 878.251,04	25,36%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	342.342,00	2.433,00	140,71	€ 125.544,09	€ 502.919,87	€ 628.463,95	18,15%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	94.593,50	575,13	164,47	€ 35.007,70	€ 153.635,26	€ 188.642,96	5,45%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	28.652,80	174,40	164,29	€ 10.218,39	€ 53.866,76	€ 64.085,15	1,85%
TOTALI	2.280.264,82	19.451,33	117,23	€ 732.867,06	€ 2.729.978,86	€ 3.462.845,92	100,00%

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Rende						TARI 2025
Relazione Finale						Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2025 euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	1,52397	2,82588	€ 4,34985	€ 4,39410	-1,007%	-€ 0,044
N02. Cinematografi, teatri	0,84523	1,08804	€ 1,93327	€ 1,94616	-0,662%	-€ 0,013
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,87084	1,09610	€ 1,96694	€ 1,97962	-0,640%	-€ 0,013
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,79006	3,37050	€ 5,16056	€ 5,21378	-1,021%	-€ 0,053
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,42721	1,78116	€ 3,20837	€ 3,22878	-0,632%	-€ 0,020
N06. Autosaloni, esposizioni	0,80633	0,51044	€ 1,31677	€ 1,31625	0,040%	€ 0,001
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,44319	3,05537	€ 5,49856	€ 5,53365	-0,634%	-€ 0,035
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2,05615	2,56898	€ 4,62513	€ 4,65460	-0,633%	-€ 0,029
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,66090	4,94271	€ 7,60362	€ 7,68109	-1,009%	-€ 0,077
N010. Ospedali	3,56092	6,66423	€ 10,22515	€ 10,33003	-1,015%	-€ 0,105
N011. Uffici ed agenzie	2,91348	5,44774	€ 8,36122	€ 8,44691	-1,014%	-€ 0,086
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	1,96722	3,66356	€ 5,63078	€ 5,68828	-1,011%	-€ 0,058
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	2,70668	2,71338	€ 5,42005	€ 5,44260	-0,414%	-€ 0,023
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,62851	4,52825	€ 8,15676	€ 8,20864	-0,632%	-€ 0,052
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,35464	1,67840	€ 3,03304	€ 3,05211	-0,625%	-€ 0,019
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	3,96053	3,50926	€ 7,46978	€ 7,49157	-0,291%	-€ 0,022
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	3,62851	4,52483	€ 8,15333	€ 8,20513	-0,631%	-€ 0,052
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	2,51576	3,12045	€ 5,63622	€ 5,67172	-0,626%	-€ 0,036
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	3,33823	4,14462	€ 7,48284	€ 7,53005	-0,627%	-€ 0,047
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,36303	2,93669	€ 5,29973	€ 5,33322	-0,628%	-€ 0,033
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,22548	2,77792	€ 5,00340	€ 5,03524	-0,632%	-€ 0,032
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	8,06335	5,02378	€ 13,08712	€ 13,07993	0,055%	€ 0,007
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	6,04751	3,76112	€ 9,80863	€ 9,80307	0,057%	€ 0,006
N24. Bar, caffè, pasticceria	6,07123	3,77791	€ 9,84913	€ 9,84361	0,056%	€ 0,006
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,69965	4,60065	€ 8,30031	€ 8,35280	-0,629%	-€ 0,052
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	3,69965	4,62416	€ 8,32381	€ 8,37688	-0,634%	-€ 0,053
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	10,48235	6,53494	€ 17,01729	€ 17,00804	0,054%	€ 0,009
N28. Ipermercati di generi misti	6,47439	8,05282	€ 14,52721	€ 14,61913	-0,629%	-€ 0,092
N29. Banchi di mercato generi alimentari	7,94477	9,90652	€ 17,85128	€ 17,96467	-0,631%	-€ 0,113
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,62030	8,63176	€ 13,25206	€ 13,38778	-1,014%	-€ 0,136

Comune di Rende
TARI 2025 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Rende								TARI 2025
Relazione Finale								Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE								comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	239.771,50	239.771,50	99,00	2.421,93	€ 365.405,15	€ 677.564,39	€ 1.042.969,54	17,00%
N02. Cinematografi, teatri	8.962,00	8.962,00	4,00	2.240,50	€ 7.574,94	€ 9.750,99	€ 17.325,93	0,28%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	244.807,30	244.807,30	1.178,00	207,82	€ 213.188,33	€ 268.332,58	€ 481.520,91	7,85%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	14.398,20	14.398,20	81,00	177,76	€ 25.773,68	€ 48.529,11	€ 74.302,80	1,21%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	5.259,00	5.259,00	7,00	751,29	€ 7.505,71	€ 9.367,11	€ 16.872,82	0,28%
N06. Autosaloni, esposizioni	32.024,20	32.024,20	86,00	372,37	€ 25.822,22	€ 16.346,35	€ 42.168,57	0,69%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	81.074,00	81.074,00	18,00	4.504,11	€ 198.079,50	€ 247.711,13	€ 445.790,63	7,27%
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	20.567,00	20.567,00	63,00	326,46	€ 42.288,90	€ 52.836,16	€ 95.125,07	1,55%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.080,00	2.080,00	4,00	520,00	€ 5.534,68	€ 10.280,84	€ 15.815,52	0,26%
N010. Ospedali	290,00	290,00	1,00	290,00	€ 1.032,67	€ 1.932,63	€ 2.965,29	0,05%
N011. Uffici ed agenzie	132.441,80	132.441,80	961,00	137,82	€ 385.866,09	€ 721.509,00	€ 1.107.375,09	18,05%
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	41.302,50	41.302,50	354,00	116,67	€ 81.251,07	€ 151.314,34	€ 232.565,41	3,79%
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	132.754,00	132.754,00	596,00	222,74	€ 359.322,01	€ 360.211,75	€ 719.533,75	11,73%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4.340,10	4.340,10	66,00	65,76	€ 15.748,08	€ 19.653,06	€ 35.401,14	0,58%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	3.559,00	3.559,00	13,00	273,77	€ 4.821,17	€ 5.973,42	€ 10.794,59	0,18%
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	20.972,70	20.972,70	284,00	73,85	€ 76.099,56	€ 94.897,82	€ 170.997,38	2,79%
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	21.402,23	21.402,23	89,00	240,47	€ 53.842,96	€ 66.784,62	€ 120.627,58	1,97%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	24.546,00	24.546,00	118,00	208,02	€ 81.940,08	€ 101.733,78	€ 183.673,85	2,99%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	16.189,10	16.189,10	21,00	770,91	€ 38.255,41	€ 47.542,43	€ 85.797,84	1,40%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	31.409,60	31.409,60	97,00	323,81	€ 69.901,55	€ 87.253,39	€ 157.154,94	2,56%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	36.504,30	36.504,30	292,00	125,01	€ 294.346,80	€ 183.389,52	€ 477.736,32	7,79%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4.154,50	4.154,50	4,00	1.038,63	€ 25.124,38	€ 15.625,56	€ 40.749,94	0,66%
N24. Bar, caffè, pasticceria	15.009,84	15.009,84	191,00	78,59	€ 91.128,12	€ 56.705,80	€ 147.833,92	2,41%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	32.968,30	32.968,30	108,00	305,26	€ 121.971,27	€ 151.675,70	€ 273.646,97	4,46%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	37,00	37,00	1,00	37,00	€ 136,89	€ 171,09	€ 307,98	0,01%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.216,40	3.216,40	42,00	76,58	€ 33.715,43	€ 21.018,99	€ 54.734,42	0,89%
N28. Ipermercati di generi misti	4.347,00	4.347,00	1,00	4.347,00	€ 28.144,18	€ 35.005,62	€ 63.149,80	1,03%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.284,00	1.284,00	4,00	321,00	€ 5.932,46	€ 11.083,19	€ 17.015,65	0,28%
TOTALI	1.175.672	1.175.671,57	4.783,00	20.575,12	€ 2.659.753,28	€ 3.474.200,38	€ 6.133.953,66	100,00%



7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Rende		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,27252	€ 79,50297
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,31626	€ 133,08797
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,34317	€ 170,29535
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,36672	€ 206,70771
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,37009	€ 267,12997
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,35663	€ 308,86903
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	€ 1,52397	€ 2,82588
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,84523	€ 1,08804
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,87084	€ 1,09610
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,79006	€ 3,37050
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 1,42721	€ 1,78116
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,80633	€ 0,51044
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 2,44319	€ 3,05537
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 2,05615	€ 2,56898
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 2,66090	€ 4,94271
N010. Ospedali	€ 3,56092	€ 6,66423
N011. Uffici ed agenzie	€ 2,91348	€ 5,44774
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 1,96722	€ 3,66356
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,70668	€ 2,71338
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 3,62851	€ 4,52825
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 1,35464	€ 1,67840
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 3,96053	€ 3,50926
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 3,62851	€ 4,52483
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 2,51576	€ 3,12045
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 3,33823	€ 4,14462
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,36303	€ 2,93669
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,22548	€ 2,77792
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 8,06335	€ 5,02378
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 6,04751	€ 3,76112
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 6,07123	€ 3,77791
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 3,69965	€ 4,60065
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 3,69965	€ 4,62416
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 10,48235	€ 6,53494
N28. Ipermercati di generi misti	€ 6,47439	€ 8,05282
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 7,94477	€ 9,90652
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 4,62030	€ 8,63176

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 21/05/2025

GFambiente SRL

Comune di Rende



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

